

Cesoia & Rastrello di M&M Coltivare zucche

Inviato da Marista Urru
sabato 03 ottobre 2009

Dà una gran
soddisfazione coltivar zucche, l'ho scoperto tardi visto che in casa mia la zucca non
entrava, nel nostro bell'orto da dopoguerra, non l'hanno mai voluta piantare,
mio padre aveva avversione per tutte le
cucurbitacee, mia madre solo per la zucca, mentre gradiva i semi

A me
piaceva, l'avevo mangiata a casa di una amica e la governante del vicino mi
faceva una torta di zucca splendida. Inutile dire che appena ho potuto la ho coltivata, ed ho scoperto che la cosa da
anche
più soddisfazione che coltivar cocomeri.

Le zucche son
belle e generose, nell'orto mettono allegria e poi.. chi sa una magia. Scherzi
a parte è da condividere l'ode alla zucca di Giulia Borgese:

"Ti saluto
e ti lodo, mia zucca ilare e gentile, inerme e generosa, spontanea e
sorridente, che ti arrampichi senza fatica, senza fatica fai ombra, senza
fatica regali fiori foglie frutti».

Certo ora si raccolgono i frutti di quel che avete piantato
in Aprile, ma intanto ci avvantaggiamo.

Io le zucche non le pianto direttamente in terra, lo "zio
Cesare" mi ha a suo tempo insegnato che era bene piantare i semi in un vasetto
da 8 cm,
farli germinare, metterle al riparo all'aperto
e poi alla fine do Maggio trapiantarle a dimora, quando ho 5 foglie,

cimo la pianta.

Un altro consiglio: ammucchiare del buon terriccio là dove i getti laterali si staccano dal ramo principale, serve come invito a produrre nuove radici, la pianta assorbirà più sostanze e più acqua, un piccolo espediente per avere zucche più grandi e confesso, alla mia vicina lo ho rivelato dopo essermi tolta la soddisfazione di crescer per un paio di anni zucche più grandi delle sue, ancora gareggiamo pur avendo molto diminuito la attività nell'orto e nel giardino, ora stiamo cercando di far venire su degli alberi di fico spontaneo da certe piantine nate fra i sassi, erano simili quando le abbiamo trovate ed ognuna di noi si sta inventando un sistema diverso per ottenerne piante che possano dare buoni frutti, cosa che non è affatto scontata data la natura dei nostri terreni, vedremo.

Tornando alle zucche, che siano ipocaloriche, lo sappiamo tutti, ma forse non tutti sanno che son ricche di potassio, della vitamina c evidenziata credo dal colore, non so che dire, se ne resta o meno dopo la cottura è un mistero

Per le ricette

NONNA ADA IN CUCINA: LA ZUCCA